



PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'UTILIZZO DELLE GABBIE-TRAPPOLA per il controllo del colombo (*Columba livia forma domestica*)

1. Autorizzazione e ambito di applicazione

L'utilizzo delle gabbie-trappola per la cattura del colombo è consentito esclusivamente previa **autorizzazione al trappolaggio rilasciata dalla Provincia di Cuneo**, nell'ambito delle disposizioni del presente Piano.

Le gabbie-trappola possono essere acquistate direttamente dai soggetti autorizzati oppure realizzate in autocostruzione, purché conformi alle caratteristiche tecniche e operative di seguito indicate. Sono ammesse anche gabbie-trappola di tipo commerciale (es. *letter-box*) opportunamente modificate per la cattura dei colombi.

Il presente protocollo costituisce schema operativo generale e potrà essere adattato in funzione della tipologia di soggetto richiedente (Comune, azienda agricola, stabilimento industriale o altro sito produttivo).

Si riporta di seguito un protocollo generico, che verrà modificato a seconda del soggetto richiedente.

"Il protocollo prevede che le gabbie-trappola vengano attivate esclusivamente quando è possibile svolgere un controllo giornaliero. Le gabbie dovranno essere innescate con esca e mantenute, di conseguenza, disattivate per il restante periodo, facendo in modo che i piccioni catturati stiano nelle gabbie, provviste comunque di acqua e cibo, per un tempo massimo di ventiquattro ore.

Le gabbie-trappola da impiegare sono costruite in rete metallica zincata elettrosaldata, con forma a parallelepipedo di dimensioni minime di cm 100 x 30 x 30.

Il meccanismo di cattura è costituito da uno o più portellini basculanti (o altra tipologia) o con porta d'ingresso in fili metallici che, seppur attivati, possano permettere l'immediata fuga di specie di dimensioni inferiori ai piccioni eventualmente catturate, come passeri ecc.

Quando disattivate, nel periodo di prebaiting, i portellini di ingresso rimangono bloccati sulla sommità della gabbia. "

2. Caratteristiche tecniche delle gabbie-trappola

Le gabbie-trappola devono essere:

- realizzate in **rete metallica zincata o verniciata**, preferibilmente elettrosaldata;
- di forma **parallelepipedica**;
- di dimensioni minime consigliate: **100 × 30 × 30 cm**, o superiori; la dimensione della gabbia-trappola dovrà essere scelta in base alle necessità di cattura (dimensioni maggiori in caso di densità elevate). In ogni caso sono consentite per l'utilizzo le gabbie-trappola presenti in commercio.

Il meccanismo di cattura deve essere costituito da:

- uno o più **portellini basculanti** o sistemi di ingresso equivalenti;

- oppure porte d'ingresso realizzate con fili metallici flessibili,

in modo tale che, anche a meccanismo attivato, sia garantita la **fuoriuscita immediata di specie di dimensioni inferiori** al Colombo (es. passeriformi), riducendo al minimo il rischio di catture accidentali di specie non target.

3. Modalità operative di utilizzo

Il protocollo di cattura prevede che:

- durante le sessioni di cattura le gabbie-trappola siano **innescate con esca alimentare**;
- al di fuori delle sessioni di cattura le gabbie devono essere **disattivate**, mantenendo i portellini di ingresso bloccati in posizione aperta (fase di *prebaiting*).

I Colombi catturati possono permanere all'interno delle gabbie **per un tempo massimo di 24 ore**, durante il quale devono essere garantite:

- adeguata protezione dalle condizioni meteorologiche avverse;
- **disponibilità di acqua e alimento.**

Il numero massimo di esemplari catturabili per singola gabbia e per periodo di cattura è definito nell'atto autorizzativo rilasciato dalla Provincia, in relazione al contesto operativo e agli obiettivi dell'intervento.

4. Controllo delle gabbie e gestione delle catture

Il personale responsabile delle catture deve assicurare il **controllo quotidiano delle gabbie-trappola** una volta attivate, al fine di:

- evitare episodi di mortalità non controllata;
- garantire l'immediata liberazione di eventuali individui appartenenti a specie diverse dal Colombo accidentalmente catturati;
- procedere tempestivamente alla gestione degli animali catturati.

La liberazione in altro sito dei Colombi catturati è in ogni caso vietata.

5. Soppressione degli animali catturati

La soppressione dei Colombi catturati deve essere effettuata **nel minor tempo possibile**, esclusivamente da personale autorizzato, mediante:

- **dislocazione cervicale**
oppure
- **altri metodi eutanasici consentiti dalla normativa vigente.**

Le operazioni devono essere condotte nel rispetto delle norme sul benessere animale.

6. Smaltimento delle carcasse

Lo smaltimento delle carcasse è a carico del soggetto attuatore dell'intervento e deve avvenire secondo le modalità consentite dalla normativa vigente, in particolare:

- tramite **incenerimento**, a cura del Comune o del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 5/2018;
- oppure, per le aziende agricole, mediante **interramento in terreni di proprietà**, a profondità tale da non interferire con la falda acquifera, secondo quanto previsto dal Piano e dalle disposizioni sanitarie vigenti.

7. Rendicontazione delle operazioni

Per ogni intervento effettuato mediante gabbie-trappola deve essere compilata apposita **scheda di rendicontazione**, riportante almeno:

- il Comune e il sito di intervento;
- il periodo di attivazione delle gabbie;
- il numero di gabbie utilizzate;
- il numero di colombi catturati;
- l'eventuale cattura accidentale di specie non target e le modalità di rilascio.

La rendicontazione deve essere trasmessa con **cadenza mensile** all'indirizzo: controllo.fauna@provincia.cuneo.it

8. Responsabilità

Le Amministrazioni comunali e i soggetti autorizzati sono responsabili del rispetto integrale del presente protocollo.

Nel caso di affidamento delle attività a ditte di *pest control*, resta in capo al soggetto richiedente l'obbligo di garantire che gli operatori incaricati operino in conformità al presente Piano e alla normativa vigente.